

RASSEGNA STAMPA

del

03/04/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 02-04-2014 al 03-04-2014

02-04-2014 Corriere dell'Irpinia.it	
Ritrovato senza vita il novantenne scomparso l'altra sera in paese	1
02-04-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
Castel San Giorgio	2
02-04-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
Basilio Puoti Scafati. Emergenza Sarno: i cittadini si mobilitano per dire basta agli... ..	3
03-04-2014 La Città di Salerno	
bonifica e divieti nel sito di cannetiello chiesto dissequestro	4
02-04-2014 Noodls	
Protezione civile a Benevento, più integrati i sistemi di prefettura e provincia	5
02-04-2014 campanianotizie.com	
Sant'Arpino: Fioratti nomina Cinquegrana in giunta	6

Ritrovato senza vita il novantenne scomparso l'altra sera in paese**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **02/04/2014**

Indietro

Ritrovato senza vita il novantenne scomparso l'altra sera in paese

Guardia dei Lombardi | 02/04/2014

GUARDIA DEI LOMBARDI- E' stato ritrovato senza vita intorno alle 17.00 di ieri il corpo di Angelo Maria Di Pietro, che nel pomeriggio di lunedì si era allontanato dalla sua abitazione di Guardia Lombardi facendo così scattare l'allarme per il mancato rientro. E anche le immediate ricerche da parte di familiari e Carabinieri. Quelle a cui, ieri mattina si sono unite le squadre del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico delegazione Campana, hanno iniziato le ricerche alle prime luci dell'alba, e con l'ausilio di un elicottero BH 212 del 9° Stormo dell'Aeronautica Militare decollato da Grazzanise, hanno perlustrato anche dall'alto le zone abitualmente frequentate dall'anziano novantacinquenne. Alle ricerche hanno partecipato i Vigili del Fuoco di Lioni la Protezione Civile Il Punto di Baronissi, e la Misericordia di Montella unitamente alle unità cinofile. Le ricerche si sono protratte per l'intera giornata, fino al ritrovamento da parte dei tecnici del CNSAS in località Pezza, nelle vicinanze di un fiume, in un luogo impervio. Il corpo dell'uomo è a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Molto probabilmente si è trattato di un tragico incidente, quello in cui l'anziano, forse a causa di un malore, ha perso la vita. La decisione su un eventuale esame esterno sulla salma del novantenne sarà presa dalla Procura di Avellino.

Castel San Giorgio**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **02/04/2014**

Indietro

02/04/2014

Chiudi

Castel San Giorgio

Massi pericolosi su Santa Croce

Il comune di Castel San Giorgio ha lanciato l'allarme alla Regione Campania sul rischio connesso alla potenziale instabilità di alcuni massi presenti sul versante sud di Monte Castello sovrastanti il centro abitato della frazione Santa Croce. Oltre che agli uffici regionali l'allarme è stato lanciato anche alla Protezione Civile allegando alcune foto che evidenziano il problema e chiedendo un urgente intervento per scongiurare pericoli alla sicurezza dei cittadini. Quella del costone di Santa Croce è un antico problema di Castel San Giorgio. Una zona resa brulla dai numerosi incendi che negli anni hanno distrutto qualsiasi tipo di vegetazione.

Il rischio Le rocce che incombono sulla frazione S. Croce

Basilio Puoti Scafati. Emergenza Sarno: i cittadini si mobilitano per dire basta agli...

Il Mattino (ed. Salerno)

""

Data: **02/04/2014**

Indietro

02/04/2014

Chiudi

Basilio Puoti Scafati. Emergenza Sarno: i cittadini si mobilitano per dire «basta» agli allagamenti. Alle istituzioni chiedono chiarezza su fognature, vasche di laminazione, collettori e Conte Sarno. È partito il «Noallagamentitour». La prima assemblea pubblica, promossa dal Comitato «No allagamenti», presieduto da Salvatore Scutiero, si è svolta in via Terze. Sabato 12 aprile il comitato si riunirà in via Passanti. «Con i cittadini di via Terze ci siamo soffermati sulle cause degli allagamenti e la sostenibilità delle soluzioni – spiega l'ingegnere Scutiero – Ne è seguita una discussione proficua durante la quale i cittadini hanno chiesto a che punto sono i lavori dei collettori e soprattutto di visionare il progetto relativo all'intervento fognario finanziato dalla Regione con 28 milioni nel rispetto del decreto sulla trasparenza amministrativa. Un progetto che, paradossalmente, il Comune non possiede. Apprezziamo l'impegno dell'Amministrazione nel cercare di avviare i lavori quanto prima, ma non possiamo non rilevare la leggerezza mostrata nei riguardi del progetto, che è un atto fondamentale per la corretta pianificazione degli interventi sul territorio, come affermato dal consigliere Marra». Comitato e cittadini si sono chiesti se sia ammissibile attuare un progetto, redatto da tecnici della Regione, senza che l'Utc e l'amministrazione prendano atto di cosa si vada a realizzare e senza coinvolgere i residenti, soprattutto, coloro che abitano nelle zone dove verranno realizzate le vasche di laminazione. «Mentre per la prima vasca, di novemila mq (di cui 7.500 scoperti), che sorgerà in via Cavallaro, il Comune, per assurdo, vuol realizzare un'area ricreativa – aggiunge Scutiero – rispetto a quella di via Pertini (2.500 mq coperti), a ridosso del centro di Scafati, i cittadini ci hanno espresso dei dubbi sulla manutenzione e sui costi di gestione della stessa, e se esistono delle alternative. C'è da chiedersi, poi, cosa accadrebbe se l'acqua, proveniente dal versante vesuviano fosse inquinata, quindi non scaricabile direttamente nel fiume, ma da sottoporre preventivamente alla depurazione, considerato che ad oggi i collettori non esistono e non si sa, se e quando verranno ultimati. Attendiamo una risposta ufficiale dal Comune, in base alla quale valuteremo le azioni da mettere in campo a tutela dei cittadini». Scutiero considera fondamentale la riattivazione del Conte Sarno, in quanto indipendente dal Sarno dal punto di vista idrografico, cosa che contribuirebbe ad alleggerire la portata del fiume. «Convogliare la portata di piena fino alle vasche di laminazione comporterebbe uno spreco fognario di grosse dimensioni rispetto a quanto potrebbe avvenire se si deviasse il flusso nel conte Sarno – spiega ancora - Ovviamente è una considerazione tecnica che andrebbe supportata dai numeri». I prossimi incontri del Comitato si svolgeranno nelle zone più colpite dagli allagamenti: via Roma-Oberdan, via Cavallaro, piazza Vittorio Veneto. Intanto, il Comitato presenterà un dossier con le istanze dei cittadini al quarto tavolo tecnico regionale del M5S, che si svolgerà il 6 aprile a Sarno, e al quale parteciperanno attivisti e parlamentari. Contestualmente si raccolgono mille firme per spingere il Comune a fare di più. A raccoglierle sono stati gli attivisti di Fratelli d'Italia che hanno coinvolto un alto numero di scafatesi. Obiettivo: «chiedere al sindaco di organizzare un incontro con l'assessore regionale a protezione civile e difesa del suolo, Edoardo Cosenza, per avere risposte concrete sul tema». © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza Un allagamento della periferia di Scafati, nella foto piccola in alto l'assessore regionale Cosenza

CE'Z

bonifica e divieti nel sito di cannetiello chiesto dissequestro

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 03/04/2014

Indietro

- *Provincia*

Bonifica e divieti nel sito di Cannetiello Chiesto dissequestro

Iniziativa del Comune dopo l'allarme per il percolato Vietata la raccolta di ortofrutta ai proprietari dei fondi

Il Comune chiede il dissequestro, alla Procura della Repubblica di Nocera Inferiore, dell'ex discarica di Cannetiello, subordinandolo al divieto, per i 25 proprietari dei terreni circostanti, di utilizzare i fondi di cui sono titolari e quindi di raccogliere ortaggi e frutta ma anche alle quotidiane operazioni di svuotamento della vasca per la raccolta del percolato, circa 40 metri cubi giornalieri. Un'iniziativa che non intende creare inutile allarmismo, fanno sapere da Palazzo di città, ma che il sindaco Marco Galdi, di concerto con l'assessore alla polizia locale Vincenzo Passa e quello alla protezione civile Clelia Ferrara, ha adottato con l'intento di tutelare la pubblica salute. Il caso Croce, d'altronde, era nell'aria da tempo. Già nel 2008, il problema rappresentò una brutta gatta da pelare per l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Luigi Gravagnuolo. Ma ora la situazione si è fatta ben più critica. La fuoriuscita del percolato dalla vasca recentemente messa a nuovo costituisce un pericolo concreto. Ed è per questo che i tecnici dell'Arpac, oltre a prelevare campioni di terreno, hanno preso anche quelli delle acque naturali. Si teme che il percolato possa essere finito nelle sorgive che da Croce arrivano fino in città, alimentando in parte, sia pure minima, le condotte idriche ma anche il torrente. Fino a domani, una ditta specializzata provvederà a prelevare e svuotare la vasca di raccolta: quelle settamila tonnellate di rifiuti, non differenziati, sversati fino al 1993, producono 40 metri cubi di materiale potenzialmente pericoloso che, giorno dopo giorno, viene rimosso. Tutto questo, nella speranza di conoscere quanto prima gli esiti dei controlli: ovvero se c'è stata contaminazione o meno. Gli inquirenti, che hanno disposto la vigilanza notte e giorno vicino alla discarica, stanno peraltro cercando di dare risposte ai tanti interrogativi. Oltre che alle tante voci incontrollate che parlano di sversamento di rifiuti tossici dal nord o di rifiuti ospedalieri. Ma è proprio per evitare che la maggior parte dei prodotti ortofrutticoli possano essere contaminati, nell'ipotesi non confermata di eventuali pericoli, è scattato il divieto per i proprietari dei terreni che confinano con il torrente di raccogliere frutta, verdura, asparagi e frutti selvatici. Come pure per il pascolo abusivo di animali. Sulla vicenda è stato anche chiesto un vertice urgente in Prefettura. Vincenzo Lamberti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile a Benevento, più integrati i sistemi di prefettura e provincia

Ministero dell'Interno (via noodls) /

Noodls

"Protezione civile a Benevento, più integrati i sistemi di prefettura e provincia"

Data: **02/04/2014**

[Indietro](#)

02/04/2014 | Press release

Protezione civile a Benevento, più integrati i sistemi di prefettura e provincia
distributed by noodls on 02/04/2014 16:49

[Print](#) [Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

2014 - Dalle Prefetture - 2014

02.04.2014

Protezione civile a Benevento, più integrati i sistemi di prefettura e provincia

Per realizzare una serie di interventi che consentiranno alle sale operative di prefettura e provincia di dialogare meglio mettendo in comune le informazioni che vengono dai propri sistemi, è stato firmato a Benevento un protocollo d'intesa tra il prefetto Blasco e il commissario straordinario, Cimitile.

Viene così rafforzata la cooperazione tra i due enti nelle attività di potenziamento dei sistemi per la gestione delle emergenze e l'aggiornamento del Piano provinciale di protezione civile che era stata già avviata fin dal 2004 con l'allestimento della sala operativa per la gestione unitaria delle emergenze e della sala operativa alternativa presso la sede della Polizia provinciale.

[Indietro](#)

Sant'Arpino: Fioratti nomina Cinquegrana in giunta**campanianotizie.com***"Sant'Arpino: Fioratti nomina Cinquegrana in giunta"*Data: **02/04/2014**[Indietro](#)

Sant'Arpino: Fioratti nomina Cinquegrana in giunta

[Pin It](#)

Mercoledì 02 Aprile 2014

Il sindaco f.f. Gianluca Fioratti ha nominato assessore Manuela Cinquegrana che manterrà le deleghe che le erano state già assegnate da consigliere alla Viabilità e al Traffico, all'Attività di salvaguardia e di sviluppo della zona Ferrovia e avrà in più le deleghe alla Protezione Civile, alla Trasparenza, all'Attuazione del Programma e a Regolamenti e Statuto.

“Al nuovo assessore Cinquegrana - dichiara Fioratti- faccio il mio in bocca al lupo e quello dell'intera amministrazione comunale. Proseguiremo senza sosta, come fino ad oggi, nell'attuazione del nostro programma e nell'attività amministrativa nel solo ed esclusivo interesse dei cittadini di Sant'Arpino”.